

Coordinamento scientifico: Paola Ficco

Relatori:

Gabriele Taddia (Avvocato in Ferrara)

Andrea Sillani (Valutatore ambientale certificato
AICQ-SICEV)

Materiali disponibili ai partecipanti

- Slide di supporto
- **APPROFONDIMENTI VIDEO**
- Tutta la normativa di riferimento aggiornata alle ultime modifiche tratta dall'“**Osservatorio di normativa ambientale**”
- Estratti dalla rivista Rifiuti – Bollettino di informazione normativa pertinenti il tema e di particolare rilievo

ECOREATI E 231: GESTIONE DEL RISCHIO E CONSEGUENZE PATRIMONIALI PER LE IMPRESE

La prevenzione del reato arriva dai contratti
e dai Sistemi di gestione

RIFIUTI
BOLLETTINO
DI INFORMAZIONE
NORMATIVA

Dirette 1 e 6 luglio 2021 (percorso formativo disponibile fino al 20 luglio 2021)

Come funziona

Un vero e proprio percorso formativo, interattivo, on line articolato su 2 giorni* in diretta e moduli di approfondimento registrati:

- Il primo giorno, giovedì 1 luglio 2021 (dalle ore 10:00 alle ore 12:00) **in diretta**

Reato ambientale: prevenzione e cura per proteggere il patrimonio aziendale – docente: Gabriele Taddia

Dal pomeriggio sono quindi resi accessibili gli **approfondimenti registrati** preparati dal Docente sulle singole tematiche che i partecipanti consulteranno nel tempo messo a loro disposizione, fino al 20 luglio.

- Il secondo giorno, martedì 6 luglio 2021 (dalle ore 10:00 alle ore 12:00) **in diretta**

Risk management e “sistema 231”: cosa sapere per prevenire la responsabilità da reato ambientale con il sistema di gestione (qualità e ambiente) – docente: Andrea Sillani

Dal pomeriggio sono quindi resi accessibili gli **approfondimenti registrati** preparati dal Docente sulle singole tematiche che i partecipanti consulteranno nel tempo messo a loro disposizione, fino al 20 luglio.

* È possibile iscriversi anche a una singola giornata formativa

Introduzione

Prevenire il reato ambientale è un imperativo categorico. Il sistema della responsabilità previsto dal Dlgs 231/2001 riguarda anche i reati ambientali. Il “Codice ambientale”, dal canto suo, prevede specifiche procedure estintive del reato mentre la responsabilità penale colpisce nuovi soggetti dell'organizzazione aziendale. Dalla riforma dei contratti al conferimento di deleghe e incarichi precisi, dalla redazione del MOG fino alla gestione del controllo subito. Tutto questo serve a gestire il rischio: elemento centrale e strategico nell'implementazione del Sistema

di gestione (qualità e ambiente). Sono questi gli strumenti che preven-
gono la commissione dei reati presupposto ambientali.

A cosa serve

A ottenere strumenti fondamentali per amministratori, dirigenti, HSE manager e consulenti per una corretta gestione delle problematiche connesse al diritto penale dell'economia, declinato sul versante ambientale.

Perché è importante

Perché il sistema di responsabilità creato dal Dlgs 231/2001 sempre più spesso porta all'adozione di misure cautelari anche nei confronti delle aziende. Quindi, occorre prevenire l'insorgere di conseguenze pesantissime

Cosa si approfondisce

La predisposizione di un organigramma dei soggetti responsabili, fino alla revisione dei contratti con fornitori (siti di destino, trasportatori, appaltatori, laboratori analisi ecc.), con adeguate clausole che definiscano gli ambiti di competenza e responsabilità. Come comportarsi con le autorità di controllo Procedure da inserire nei modelli organizzativi ai fini esimenti della responsabilità penale e amministrativa

L'implementazione di un Sistema di gestione integrato per l'ambiente e la qualità, che consente all'impresa di intraprendere azioni e assumere decisioni in base alla valutazione delle possibili conseguenze positive e/o negative (rischi/opportunità) sempre al fine di prevenire il reato ambientale redigendo procedure chiare per sapere sempre chi fa cosa, come lo fa e quando lo fa.

A chi è destinato

HSE manager, amministratori, dirigenti e consulenti

Per assistere alla diretta è necessario che venga indicato l'**indirizzo e-mail del partecipante**, al quale, 30 minuti prima dell'evento, verrà inviato l'invito al meeting attraverso l'applicazione **Zoom**. Allo stesso indirizzo verranno inoltre inviate le credenziali per accedere all'area **APPROFONDIMENTI VIDEO**

Per info tecniche: 02 45487380 umberto.catanzaro@edapro.it

ECOREATI E 231: GESTIONE DEL RISCHIO E CONSEGUENZE PATRIMONIALI PER LE IMPRESE

La prevenzione del reato arriva dai contratti
e dai Sistemi di gestione

RIFIUTI

BOLLETTINO
DI INFORMAZIONE
NORMATIVA

A. REATO AMBIENTALE: PREVENZIONE E CURA PER PROTEGGERE IL PATRIMONIO AZIENDALE

WEBINAR LIVE

1 luglio 2021 – ore 10:00-12:00

Gabriele Taddia

Diritto penale dell'ambiente e soggetti responsabili

- L'individuazione dei soggetti penalmente responsabili nella struttura aziendale. Società di capitali, società di persone, cooperative
- La responsabilità penale del HSE manager e dei soggetti non apicali
- La delega di funzioni e la formalizzazione degli incarichi ai collaboratori
- Gli elementi essenziali dei contratti con appaltatori, consulenti e fornitori per evitare le responsabilità penali
- I controlli da esercitare dopo la sottoscrizione dei contratti

APPROFONDIMENTI VIDEO

Disponibili ai partecipanti nell'area riservata del sito edapro.it dal 1° al 20 luglio 2021

Il "Sistema 231" e i rapporti con il procedimento penale

- I soggetti responsabili e il "Sistema 231"
- Gli "eco reati" presupposto per la responsabilità dell'ente. Analisi delle principali fattispecie
- Obblighi e diritti delle parti nel corso delle ispezioni degli organi di vigilanza (Arpa, polizia giudiziaria e altri enti competenti)

Imputazioni penali e imputazioni ex Dlgs 231/2001 – la difesa dell'azienda

- Il modello 231 fra dolo e colpa: i controlli necessari per la prevenzione dei reati.
- Esempi pratici per l'impostazione di procedure operative per la prevenzione dei reati presupposto attraverso l'analisi di capi di imputazione e incolpazione reali
- Le conseguenze patrimoniali di una condanna ex Dlgs 231/01 per le aziende
- La difesa dell'azienda durante le indagini e durante il processo: alcune fondamentali nozioni per un'azione tempestiva ed efficace.

B. RISK MANAGEMENT E "SISTEMA 231": COSA SAPERE PER PREVENIRE LA RESPONSABILITÀ DA REATO AMBIENTALE CON IL SISTEMA DI GESTIONE (QUALITÀ E AMBIENTE)

WEBINAR LIVE

6 luglio 2021 – ore 10:00-12:00

Andrea Sillani

- I principali schemi di certificazione nella funzione esimente delle responsabilità
- Vantaggi, benefici, incentivi e regimi di favore connessi alla certificazione
- Il ruolo dei Sistemi di gestione nella prevenzione dei reati ambientali

APPROFONDIMENTI VIDEO

Disponibili ai partecipanti nell'area riservata del sito edapro.it dal 6 al 20 luglio 2021

Elementi comuni per l'implementazione del "Modello organizzativo 231"

- Struttura comune e determinazione degli "esiti attesi"
- Applicazione dei principi del Ciclo di Deming ai processi aziendali
- Ruoli e responsabilità del Sistema di gestione
- Informazioni documentate, comunicazione e formazione

Elementi distintivi di supporto dalla norma ISO 14001:2015 ed EMAS

- Gestione degli obblighi di conformità ambientali e dei rischi correlati
- Determinazione dei criteri per gli aspetti ambientali significativi
- Gli elementi aggiuntivi richiesti dal Regolamento EMAS
- Il valore aggiunto dell'accreditamento della certificazione ambientale

Ulteriori elementi dalla norma ISO 9001:2015 per la gestione della "qualità"

- Gestione del cambiamento
- La catena dei fornitori di prodotti e servizi

Per ulteriori quesiti che derivano dallo studio dei materiali i partecipanti potranno porre le loro domande (non più di una ciascuno) entro il 13 luglio e riceveranno le risposte attraverso un video registrato nell'area riservata del sito

Firma _____